SCHEDA

CD - IDENTIFICAZIONE	
TSK - Tipo scheda	SCAN
LIR - Livello catalogazione	I
NCT - CODICE UNIVOCO ICCD	
NCTR - Codice Regione	16
NCTN - Numero catalogo generale	00365363
ESC - Ente schedatore	ICCD
ECP - Ente competente per tutela	S278
ACC - ALTRO CODICE	
ACCE - Ente/soggetto responsabile	PCM - Dipartimento della Protezione Civile
ACCC - Codice identificativo	70093
ACCR - Riferimento cronologico	2022
ACCS - Note	Scheda WEB “centro storico” realizzata nell'ambito della creazione della banca dati “Centri Storici e Rischio Sismico” del Dipartimento di Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri con la collaborazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali
ACCW - Indirizzo web	https://im.protezionecivile.it/#/dashboard
ACC - ALTRO CODICE	
ACCE - Ente/soggetto responsabile	Regione Puglia
ACCC - Codice identificativo	FGBIS000749
ACCR - Riferimento cronologico	2018/09/24
ACCS - Note	Scheda compilata nell'ambito della "Carta dei Beni Culturali della Regione Puglia" sulla piattaforma SIRPAC e realizzata dalle Università pugliesi con la Direzione Regionale per i Beni e le Attività Culturali del Ministero per i Beni e le Attività Culturali con le competenti Soprintendenze e con il coordinamento e la validazione scientifica del prof. Giuliano Volpe, Progetto finanziato dal P.O. 2007-2013 - Linea 4.2 [Scheda del periodo storico: età medievale e moderna]
ACCW - Indirizzo web	http://cartapulia.it/ (consultazione:2021)
OG - BENE CULTURALE	
AMB - Ambito di tutela MiC	architettonico e paesaggistico
CTB - Categoria generale	BENI IMMOBILI
SET - Settore disciplinare	Beni architettonici e paesaggistici
TBC - Tipo bene culturale	Centri-nuclei storici
CTG - Categoria disciplinare	CENTRI STORICI
OGD - Definizione bene	centro storico
OGT - Tipologia/altre	

specifiche	costiero, religioso, produttivo
OGN - Denominazione/titolo	Lesina
LC - LOCALIZZAZIONE	
LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Puglia
LCP - Provincia	FG
LCC - Comune	Lesina
LCI - Indirizzo	Piazza Annunziata
LCV - Altri percorsi/specifiche	Per la compilazione del campo LCI-Indirizzo è stata presa in considerazione la viabilità individuata al centro della perimetrazione del nucleo/centro storico individuato.
PVE - Diocesi	San Severo
CS - DATI CATASTALI	
CTS - IDENTIFICATIVI CATASTALI	
CTSC - Comune catastale	Lesina
CTST - Tipo catasto	catasto terreni
CTSF - Foglio	37A
CTSN - Particella/e	non rilevabile
GE - GEOREFERENZIAZIONE	
GEI - Identificativo geometria	1
GEL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione areale
GEP - Sistema di riferimento	WGS84
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.350262
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.86551
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.350596
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.866323
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.350893
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.866722
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.35136
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.866818
GEC - COORDINATE	

GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.352042
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.866775
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.35269
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.866655
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.352921
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.866555
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.353157
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.866267
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.353854
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.865597
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.35362
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.865396
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.35302
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.864956
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.352506
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.864573
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.3516
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.864365
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.351144

GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.864539
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.350511
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.865174
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.350262
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.86551
GEN - Note	La perimetrazione tratta da CartApulia è relativa al periodo età medievale e moderna (perimetrazione approssimata)
DT - CRONOLOGIA/DEFINIZIONE CULTURALE	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZR - Riferimento	fondazione
DTZG - Fascia cronologica /periodo	VII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	662
DTSF - A	662
DTT - Note	L'ascesa di Lesina è legata alle vicende, note solo attraverso la Vita Pardi, che videro nel 662 un non meglio specificato vescovo di Lucera riparare a Lesina per sfuggire alle truppe dell'imperatore bizantino Costante II.
DA - DATI ANALITICI	
CAM - Caratteri ambientali (beni immobili)	Ubicata su una piccola penisola protesa nella laguna omonima, sorge lungo le sponde meridionali di quest'ultima.
DES - Descrizione del bene	Città consolidata caratterizzata da margini fisici naturali e artificiali, situata a nord-ovest rispetto a Foggia. Presenta funzioni di culto, di frequentazione, produttive, artigianali e residenziali. I collegamenti interni sono pedonali e carrabili. Lesina si trova sulla sponda sud-ovest dall'omonima laguna, a 5 m s.l.m.
	Secondo la Vita Pardi, un testo agiografico, Lesina fu fondata dal vescovo di Lucera che in seguito la fece diventare anche sede episcopale. Tale importanza derivava a Lesina dalla ubicazione sulla laguna, che offriva una pesca facile ed abbondante, integrabile con una produzione agricola favorita dalla presenza di piccoli, ma non trascurabili, corsi d'acqua e dalla possibilità di uno sbocco diretto sul mare, mediante approdi lacustri o fluviali. Una prova di tale situazione è offerta dalle frequenti e precoci testimonianze circa l'acquisizione di cospicui beni da parte delle grandi abbazie di area campana ed abruzzese, alle quali si aggiungono ecclesiastici di alto rango e signori longobardi; inoltre, è testimoniata la presenza di mulini ad acqua sin dall'VIII secolo, che insieme con la presenza di peschiere e la conoscenza delle tecniche per la conservazione del pesce denotano un alto livello produttivo del piccolo centro garganico e fanno di Lesina una importante città del ducato di Benevento. L'ascesa di Lesina, nel panorama insediativo del Gargano tra Tardoantico ed Alto Medioevo, è legata alle vicende, note solo attraverso la Vita Pardi, testo

NSC - Notizie storico-critiche	agiografico composto tra X e XI secolo da un Radoino diacono della Chiesa di Larino, che videro nel 662 un non meglio specificato vescovo di Lucera riparare a Lesina per sfuggire alle truppe dell' imperatore bizantino Costante II. Secondo il testo agiografico fu proprio il vescovo lucerino a fondare la cittadina lagunare. Questo episodio sarebbe anche alla base dell'attribuzione di una sede episcopale a Lesina; è probabile che i vescovi di cui parla la tradizione non siano altri che i vescovi di Lucera costretti al trasferimento dalla loro città, i quali oltre a riparare, o sostare, a Lesina in diverse occasioni, erano titolari di importanti possedimenti nel territorio lagunare: sono testimoniati, infatti, terreni, un mulino, case, vigne e peschiere appartenenti a vescovi lucerini. L'importanza di Lesina in questo periodo è testimoniata anche dalla presenza del gastaldato, documentata già dal 718, e confermata da due documenti: nel primo, del 944 circa, è espressamente citato il castaldato Lesine, mentre nel secondo, datato 977 si parla del gastaldo Giovanni «commorante de predicta civitate Lesene». Alla presenza del gastaldo, va aggiunta la presenza di giudici e notai in grado di redigere atti ufficiali. Sul finire del X secolo, nell'ambito della «seconda colonizzazione» bizantina, Lesina diviene sede della Turma bizantina cui compete il delicatissimo compito di difendere il confine settentrionale del Catapanato. L' importanza strategica del centro lagunare, porta d'accesso alla Daunia, è confermata anche in seguito, nel 1047, quando Lesina divenne la prima contea normanna. Da questo momento in poi si susseguono come conti Goffredo nel 1085, i suoi eredi, poi nel 1269 Carlo II d' Angiò, nel 1306 Bartolomeo Siginulfo, città demaniale dal 1308 al 1390, donata alla Santa casa dell'Annunziata di Napoli nel 1411, e poi nel 1751 comprata dal principe Placido Imperiale. Nel 1627 venne pesantemente danneggiata dal terremoto e ricostruita all'interno delle antiche muta medievali, oggi completamente distrutte. All'interno del nucleo abitativo più antico sorgono la Chiesa Madre, distrutta dal terremoto e ricostruita e consacrata nel 1691, la chiesa di S. Primiano, anch'essa distrutta dal terremoto e ricostruita nel corso dei secoli, fino alla fine del XVIII, e infine, il Palazzo Vescovile, nell'attuale via Vittorio Veneto. Il Palazzo fu sede vescovile dal 1254 al 1459. A partire dalla metà dell'800 l'abitato ha iniziato a svilupparsi verso l'entroterra, a ridosso del nucleo originario di età medievale. la citta attuale si sviluppa tutta a partire da Piazza Attilio Armando Lombardi, di forma triangolare. Da qui, partono le tre arterie principali della città, lungo le quali sorgono gli edifici di età Contemporanea.
MT - DATI TECNICI	
MIS - MISURE	
MISZ - Tipo di misura	area
MISU - Unità di misura	ha
MISM - Valore	5.44 ca
MISV - Note	Valore approssimativo misurato da Google Maps
CDG - Condizione giuridica	proprietà mista
BPT - Provvedimenti amministrativi-sintesi	sì
NVC - Provvedimenti amministrativi-specifiche	Area panoramica costiera dei Laghi di Lesina e Varano sita nel comune di Cagnano Varano, pubblicazione GU n. 283 del 1973-11-02, emissione Decreto 1973-10-10
NVC - Provvedimenti amministrativi-specifiche	Area costiera dei Laghi di Lesina e Varano sita nel comune di Chieuti, pubblicazione n. 356 del 1980-12-31, emissione Decreto 1980-10-13

NVC - Provvedimenti amministrativi-specifiche	Area panoramica costiera del Lago di Lesina che attraversa le località di Ansa delle Rivolte - Elce - La Colonnella - Pozzo Mileto - sita nel comune di Lesina, pubblicazione GU n. 110 del 1977-04-23, emissione Decreto 1977-01-18
NVC - Provvedimenti amministrativi-specifiche	Area panoramica della zona costiera del Lago di Lesina sita nel comune di Poggio Imperiale, pubblicazione GU n. 141 del 1974-05-31, emissione Decreto 1974-02-25
NVC - Provvedimenti amministrativi-specifiche	Area panoramica costiera del Lago di Lesina sita nel comune di Sannicandro Garganico comprendente le località: Il Vallone - Medico Brutto e Iscarella, pubblicazione GU n. 317 del 1975-12-01, emissione Decreto 1975-10-20
NVC - Provvedimenti amministrativi-specifiche	Sito Natura 2000: Duna e Lago di Lesina - Foce del Fortore
NVC - Provvedimenti amministrativi-specifiche	Sito Natura 2000: Laghi di Lesina e Varano
STC - Stato di conservazione	Conservato parzialmente, restaurato, ricostruito
DO - DOCUMENTAZIONE	
DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	1600365363_foto01
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ fotografia digitale (file)
DCMM - Titolo/didascalia	Vista di Lesina dal pontile
DCMA - Autore (persona /ente collettivo)	Grandefrenky12345
DCMR - Riferimento cronologico	2021/06/01
DCMW - Indirizzo web (URL)	https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Lago-di-lesina-pontile-ponte.jpg
DCML - Licenza d'uso	CC BY-SA 4.0
DCMK - Nome file	1600365363_foto01.jpg
DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	1600365363_foto02
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ fotografia digitale (file)
DCMM - Titolo/didascalia	Chiesa di San Primiano, foto collegata alla scheda compilata nell'ambito della "Carta dei Beni Culturali della Regione Puglia"
DCMW - Indirizzo web (URL)	http://cartapulia.it/
DCMK - Nome file	1600365363_foto02.jpg
DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	1600365363_foto03
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ fotografia digitale (file)
DCMM - Titolo/didascalia	Palazzo in Via Vittorio Veneto, già Palazzo Vescovile, foto collegata alla scheda compilata nell'ambito della "Carta dei Beni Culturali della

	Regione Puglia"
DCMW - Indirizzo web (URL)	http://cartapulia.it/
DCMK - Nome file	1600365363_foto03.jpg
DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	1600365363_foto04
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ fotografia digitale (file)
DCMM - Titolo/didascalia	Chiesa della Santissima Annunziata, foto collegata alla scheda compilata nell'ambito della "Carta dei Beni Culturali della Regione Puglia"
DCMW - Indirizzo web (URL)	http://cartapulia.it/
DCMK - Nome file	1600365363_foto04.jpg
DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	1600365363_atlante1788
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione grafica e cartografica/ cartografia storica
DCMM - Titolo/didascalia	Atlante geografico del Regno di Napoli delineato per ordine diFerdinando IV re delle Due Sicilie & C. & C. da Gio. Antonio Rizzi-Zannoni geografo di Sua Maestà e terminato nel 1808. Napoli, s.n., 1788-1812. Foglio 7, stralcio
DCME - Ente proprietario	Biblioteca Universitaria di Napoli
DCMW - Indirizzo web (URL)	http://www.bibliotecauniversitarianapoli.beniculturali/index.php?it/342/atlante-geografico-del-regno-di-napoli
DCMK - Nome file	1600365363_atlante1788.jpg
BIB - Bibliografia/sitografia	Carofiglio Francesco (a cura di), Guida turistico-culturale della Puglia, Bari, Adda Editore, 2007, p. 56
BIB - Bibliografia/sitografia	http://cartapulia.it/dettaglio?id=124436 (consultazione: 2021)
BIB - Bibliografia/sitografia	http://cartapulia.it/dettaglio?id=111714 (consultazione: 2021)
BIB - Bibliografia/sitografia	http://cartapulia.it/dettaglio?id=110924 (consultazione: 2021)
CM - CERTIFICAZIONE/GESTIONE DATI	
CMR - Responsabile	ICCD (verificatore scientifico)
CMR - Responsabile	Castiglione, Federica (ingegnere, catalogatore)
CMR - Responsabile	Musetti, Valentina (architetto, catalogatore)
CMR - Responsabile	Panzani, Laura (architetto, catalogatore)
CMR - Responsabile	Vergano, Alice (architetto, catalogatore e compilatore scheda)
CMA - Anno di redazione	2022
ADP - Profilo di pubblicazione	1
OSS - Note	La scheda SCAN è stata compilata all’interno del PON - Programma Operativo Nazionale “Cultura e sviluppo” FESR 2014-2020 - Asse 1 Linea di Azione 6c.1.b. - Progetto realizzazione di strumenti e metodi innovativi per migliorare la conoscenza e la valorizzazione degli attrattori (Basilicata, Campania, Calabria, Puglia); i dati di base per la compilazione sono tratti dalla Carta dei Beni Culturali della Regione

	Puglia (cfr. riferimenti al progetto in ACC) e aggiornati/integrati con opportuna documentazione.